



T.V.B. in TV: splash, si gira!

La RAI a scuola per parlare del progetto

*Cronaca di **Stefano Valdemarin**, 16 anni, redattore T.V.B. del liceo Gioberti di Torino*

Ancora una volta T.V.B. è andato in TV! Martedì 27 gennaio 2009 nientepopodimeno che alle ore 7.00 di mattina alcuni water manager comunicativi, informati (e anche un po' assonnati) delle diverse scuole si sono trovati al liceo Gioberti per rispondere alle interviste della **RAI** sul progetto e sull'introduzione nelle scuole delle Fontanelle e delle borracce T.V.B. E fra gli altri c'era anche il sottoscritto!

Appena presentatici in quattro e quattr'otto i due operatori e la giornalista hanno predisposto uno schema tattico infallibile: ognuno sapeva esattamente cosa doveva fare e quando, ed era pronto per la diretta di "**Buongiorno Regione**" prevista per le 7.30. Già, prevista, in quanto fra una prova e l'altra e alcuni falsi allarmi con relativi riempimenti di borraccia (appena in onda io dovevo prelevare l'acqua dalla Fontanella T.V.B.) la diretta è iniziata solo poco prima delle 8.00.

Io, in veste di fruitore d'acqua (anzi, di abusatore, in quanto dopo le diverse prove ormai la mia borraccia traboccava) ho subito detto perché quell'acqua, che da una settimana appena si trovava nei distributori della nostra scuola ma che da sempre troviamo nei rubinetti delle nostre case, era così buona. Poi è toccato a Silvia che ha ricordato che la Fontanella è presente anche nella succursale del Gioberti e presto nelle altre 31 scuole della regione che aderiscono al progetto, e che sempre tutti **la mattina fanno la coda per riempire le borracce.**

Terminata la diretta ho parlato un po' con Domenico Filippone e Alessandra Mazzotta del Centro Studi Ambientali, che si occupano del progetto fin dall'inizio, e abbiamo girato alcune interviste anche per il **sito T.V.B.** (guardatele appena sono disponibili).

La troupe della RAI ha fatto anche delle riprese per il servizio per il telegiornale regionale e io sono stato selezionato, insieme a Maicol, come "**bevitore professionista**", e appena la telecamera mi inquadrava dovevo bere dalla famosa borraccia. Semi-indigestione d'acqua a parte è stata una bella esperienza, perché mi ha fatto entrare un po' di più nel progetto e sono stato contento di aver, fra un sorso e l'altro, sensibilizzato un po' di più la gente. Insomma è stata un'esperienza che spero di ripetere!